

Calano i furti, crescono le truffe: il bilancio del Comando provinciale dei Carabinieri

Pubblicato: Venerdì 3 Gennaio 2020



Con l'intensificazione dei servizi disposta dal Comando Provinciale Carabinieri di Varese per il prossimo fine settimana si chiude il **bilancio annuale dei carabinieri della provincia di Varese**, che ha visto i militari particolarmente impegnati su ogni fronte, in aderenza alle direttive del Prefetto di Varese e all'esigenza di incrementare la percezione di sicurezza da parte cittadini del territorio, rappresentata nel corso del 2019 dai sindaci di tutti i Comuni, in occasione dei numerosi incontri che si sono tenuti con le Amministrazioni comunali.

Un bilancio che parla di grandi numeri: nel corso del 2019, i carabinieri delle cinque Compagnie che dipendono dal Comando Provinciale di Varese, hanno svolto **38.542 servizi esterni, pari a circa 270mila ore**, sempre distribuite nell'arco delle 24 ore, per 365 giorni all'anno, allo scopo di garantire una presenza costante su tutto il territorio e di poter raggiungere con pattuglie e perlustrazioni ogni singola frazione, anche la più isolata, come nel caso dell'abitato di Curiglia con Monteviasco, il cui sentiero di 1400 gradini è stato frequentemente battuto dai militari del locale comando Stazione, per assicurare la presenza delle istituzioni anche per i pochi residenti rimasti isolati.

«Non c'è stata notte o giorno festivo nel quale i carabinieri non abbiano garantito la concomitante presenza di più pattuglie espresse da ogni compagnia – si legge nella nota diffusa dal Comando provinciale – Gli uomini dell'Arma non si sono risparmiati neanche in occasione delle festività o dei ponti, durante i quali hanno invece intensificato i servizi per garantire delle vacanze sicure ai numerosi

cittadini che hanno lasciato le proprie abitazioni per raggiungere i luoghi di villeggiatura, oltre ad aver vigilato sulla sicurezza stradale nelle principali arterie. Nel complesso, **sono state elevate 4.447 contravvenzioni per un importo pari a euro 1.326.718**. Inoltre sono stati presidiati, con il supporto di reparti speciali appositamente inviati in rinforzo da Milano (le Squadre operative di supporto, S.O.S., del 3° Reggimento Carabinieri “Lombardia”) i principali luoghi di aggregazione, quali le piazze più affollate o i centri commerciali».

Il massimo sforzo si è concentrato sulla **prevenzione dei furti, passati da 12.425 nel 2018 a 11.227 (-9.7%)** e sulla cosiddetta “polizia di prossimità”, con i servizi dei carabinieri di quartiere che sono passati da 1413 (nel 2018) a 1823 (+ 410), con l’impiego di militari che a piedi hanno percorso i centri dei principali comuni, fermandosi a parlare con gli esercenti e con i passanti, affermandosi come figura di carabiniere “della gente, tra la gente”.

Il numero totale dei reati è rimasto pressoché costante (25.766 nel 2018 e 26.127 nel 2019, + 1,4%), ma è cresciuto di una percentuale assai superiore (+ 4,6%) il numero di quelli i cui autori sono stati scoperti dall’Arma dei Carabinieri (da 3865 a 4046). Allo stesso modo, gli arresti sono quasi invariati (341, poco meno di uno al giorno) mentre **le persone denunciate sono passate da 3498 a 3705**.

Grande attenzione, infine è stata dedicata alla **prevenzione delle truffe**, con 74 conferenze negli istituti scolastici e 94 conferenze per la prevenzione delle truffe agli anziani. E proprio questo tema costituisce per il Comando provinciale il principale proposito per l’anno appena iniziato: «Porre in essere ogni sforzo, sia a livello preventivo sia a livello investigativo, per invertire l’unico dato in controtendenza, ovvero il fenomeno delle truffe ed in particolar modo delle truffe agli anziani, che **ha registrato un incremento** da 2095 reati denunciati nel 2018 a 2606 nel 2019».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it